

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

AMBITO: EDILIZIA PRIVATA

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	6	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2. Codificazione dei criteri di controlli sulle dichiarazioni 3. Verifica della conclusione di tutte le pendente autorizzatorie relative all'immobile 4. Compilazione di check list puntuale per istruttoria 5. Pubblicazione di FAQ o pareri interpretarivi da parte della commissione edilizia Previsione di pluralità di firme sull'istruttoria (ove possibile) Rispetto della check list e dei criteri preventivi di controlli sulle dichiarazioni	Check list - Istruzione operativa - Guida pratica - FAQ Attestazione del responsabile sulla corretta attuazione dei criteri e delle indicazioni della check list	1 - 3 già in atto; 2 - 4 - 5 - 6 entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	Passaggio pratiche in Commissione edilizia nei casi previsti dalla legge.
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Pubblicizzazione del calendario sedute commissione e tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche 2. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni 3. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	Calendario - Avviso al pubblico - P3 - Tempistica del monitoraggio Pubblicazione risultanze tempi procedurali	2 già in atto; 1 - 3 entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie	6	Assenza di criteri di campionamento	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche 2. Controllo del 100% di procedimenti	Relazione Attestazione dei controlli eseguiti in sede di monitoraggio	1 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazioni di parte, ecc.)	6	Discrezionalità nell'intervenire	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato 2. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	P3 / Giscom - Periodicità dei controlli Pubblicazione delle risultanze dei tempi procedurali	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	
					Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti 2. Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio	Istruzione operativa N° controlli d'ufficio	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	si rileva la verifica di tutte le segnalazioni in considerazione dell'esiguo numero delle stesse, in collaborazione con la polizia municipale
					Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" 1. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale 2. Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato 3. Rispetto indicazioni della check list	Check list - Istruzione operativa - Guida pratica - FAQ Attestazione del responsabile sulla corretta attuazione dei criteri e delle indicazioni della check list Attestazione in sede di monitoraggio del rispetto delle indicazioni della check list	1 - 2 già in atto; 3 entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	Presenza garantita di agente di Polizia Municipale
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata			Disomogeneità dei comportamenti	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " 1. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli 2. Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	Periodicità monitoraggio Istruzione operativa Pubblicazione delle risultanze dei tempi procedurali	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	controllo incrociato tra protocollo PI.TRE in entrata e protocolli in uscita dei relativi provvedimenti

Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente 2. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'istruttoria e nell'eventuale sopralluogo 3. Controllo a campione del 10% dei procedimenti	Attestazione in sede di monitoraggio sull'avvenuto controllo a campione	1 - 2 già in atto; 3 entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	
------------------------------	------------------	-----------------------	---	---------------------------------	---	---	--	------------------------------	--

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

AMBITO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	Output/indicatori	tempistica	responsabile	note/eventuali oneri finanziari
Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Rilascio dei pareri urbanistici preventivi	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle richieste di parere 2. Procedura formalizzata di gestione dell'iter con individuazione delle casistiche sottoponibili a parere 3. Monitoraggio dei tempi di evasione istanze 4. Individuazione di FAQ e risposte già predefinite alle questioni più significative	Attestazione in sede di monitoraggio dell'avvenuta esplicitazione della documentazione, e della formalizzazione della gestione dell'iter	1 già in atto; 2 - 3 - 4 entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	il ridotto numero delle richieste fa ritenere questo punto non urgente ai fini che qui si persegono. Data l'eseguità delle istanze, tutte saranno sottoposte alle azioni, quindi si ritiene non necessario adottare una procedura formalizzata per quanto la seconda azione.
Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Approvazione dei piani attuativi	6	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2. Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori	Attestazione in sede di monitoraggio dell'avvenuta esplicitazione della documentazione, e della formalizzazione della gestione dell'iter	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	procedura già previste e disciplinata puntualmente dalla normativa provinciale (LP 15/2015 e regolamento di attuazione della LP 1/2008)
				Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" per l'istruttoria tecnica 1. Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	Attestazione in sede di monitoraggio dell'avvenuto rispetto dei tempi con evidenza di eventuali scostamenti e indicazione delle relative cause	1 - entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	controllo incrociato tra protocollo PI.TRE in entrata e protocolli in uscita dei relativi provvedimenti

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

AMBITO: AMBIENTE

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Gestione del territorio	Ambiente	Controlli amministrativi o sopralluoghi	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti 2. Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio	Attestazione sul rispetto dei criteri per l'effettuazione delle verifiche	2018	Responsabile ufficio tecnico	Presenza garantita di agente di Polizia Municipale, Appa, Servizio Foreste
					Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" 1. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale 2. Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato	Attestazione sul rispetto degli elementi minimi da rilevare nei sopralluoghi	2 già in atto; 1 entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " 1. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli 2. Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	Attestazione del rispetto dei tempi procedurali ed evidenza di eventuali scostamenti con relativa indicazione delle cause	2 già in atto; 1 entro il 31.12.2018	Responsabile ufficio tecnico	Presenza garantita di agente di Polizia Municipale
Area Gestione del territorio	Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (installazione antenne, fognature, deroghe inquinamento acustico ecc.)	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Attestazione sul rispetto della documentazione necessaria	1 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio dei tempi di evasione istanze	Attestazione del rispetto dei tempi procedurali ed evidenza di eventuali scostamenti con relativa indicazione delle cause	1 - già in atto	Responsabile ufficio tecnico	
Area Gestione del territorio		Piani attuativi d'iniziativa privata	6	Mancata coerenza con la programmazione urbanistica comunale	Rischio "Mancata coerenza con il piano generale" 1 - incontri preliminari del responsabile Servizio Tecnico con i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore 2 - pubblicazione delle norme attuative del PRG che individuano le eventuali opere di urbanizzazione necessarie e le aree di cessione gratuita al comune determinate in proporzione all'entità e alle caratteristiche degli insediamenti del piano attuativo 3 - dichiarazione assenza conflitti di interessi resa dai componenti dei gruppi di lavoro interni all'amministrazione che intervengono a vario titolo nella valutazione del piano attuativo 4 - verbalizzazione degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare sommariamente le relative decisioni 5 - approvazione dei piani attuativi da parte del consiglio comunale con l'ammontare sia delle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare 6 - qualora i piani attuativi vengano approvati dal consiglio comunale, acquisizione di fidejussioni prima della stipula della convenzione urbanistica a garanzia della realizzazione delle opere a valenza pubblica. 7 - nel caso di variante a piani attuativi già approvati le azioni di cui sopra andranno svolte solamente nei casi in cui risultino in riduzione le aree assoggettate a vincoli ablatori.	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
		Piani attuativi di iniziativa pubblica (qualora ne ricorrono i casi)	4		istruzione operativa	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - già in atto 4 - già in atto 5 - già in atto 6 - già in atto 7 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico		

Area Gestione del territorio	Pianificazione attuativa	Convenzione urbanistica: calcolo degli oneri	4	<p>Non corretta - adeguata - aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati</p> <p>Rischio "Non corretta - adeguata - aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati"</p> <p>1 - attestazione del responsabile del Servizio Tecnico, da allegare alla convenzione urbanistica, del fatto che la determinazione degli oneri è stata attuata sulla base di valori in vigore alla data di stipula della convenzione;</p> <p>2 - pubblicazione sul sito internet istituzionale del comune delle tabelle per l'importo del contributo di costruzione, eventualmente con link di riferimento al sito della Provincia - Servizio Urbanistica</p>	istruzione operativa	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
		Convenzione urbanistica: Individuazione delle opere di urbanizzazione	4	<p>Individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato</p> <p>Rischio: "L'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato"</p> <p>1 - identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche</p>	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
				<p>indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta</p> <p>Rischio: "indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta"</p> <p>1 - previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria</p> <p>2 - calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando il prezzario provinciale, con le dovute riduzioni previste dalla legge (ad esempio: meno 8% dei prezzi)</p> <p>3 - richiesta (per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo) del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da un tecnico esterno diverso dall'estensore del piano attuativo</p> <p>4 - previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche</p>	istruzione operativa	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - già in atto 4 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	

Area Gestione del territorio	Pianificazione attutiva	Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	2	Errata determinazione della quantità di aree da cedere Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	Rischio: "Errata determinazione della quantità di aree da cedere" 1 - individuazione delle aree su cui insistono le opere di urbanizzazione mediante tipo di frazionamento verificato dall'Ufficio Tecnico comunale	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
					Rischio: "Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi" 1 - monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
					Rischio: "Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti" 1 - vengano allegate all'atto di collaudo tecnico amministrativo e prima delle cessione delle aree le analisi condotte sul terreno al fine di determinare la caratteristica ed il grado di inquinamento delle aree, nella misura e quantità di prelievo previste dalla legge	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	Misura rinviata alla realizzazione delle opere e alla cessione delle aree
		Approvazione del piano attuativo	2	Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute	Rischio: "Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano" 1 - esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2 - pubblicazione all'albo comunale dell'attivazione della procedura di formazione del piano attuativo e deposito dello stesso per la presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse	istruzione operativa	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	Legge provinciale
					Rischio: "Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute" 1 - verifica mediante protocollo informatico Pitre	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
Area Gestione del territorio	Pianificazione attutiva	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	4	L'amministrazione non esercita i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	Rischio: "L'amministrazione non esercita i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione" 1 - la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato 2 - verifica della correttezza dell'esecuzione in corso d'opera 3 - comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge 4 - verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione 5 - previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere rispetto alla tempistica programmata, di apposite misure sanzionatorie	istruzione operativa	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - già in atto 4 - già in atto 5 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	

Area Gestione del territorio	Rilascio dei titoli abitativi	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	2	potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività	Rischio: "potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività" 1 - divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza 2 - obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi	3 - istruzione operativa	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	Adottato il Codice di Comportamento con deliberazione giuntale n. 108/2014	
				assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	Rischio: "assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie." 1 - obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi		istruzione operativa	1 - già in atto		Responsabile Servizio Tecnico
		Richiesta di integrazioni documentali	2	pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti	Rischio: "pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti" 1 - effettuare controlli sulla base della modulistica PAT che definisce a priori la documentazione necessaria per ottenere il titolo edilizio	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico		
				mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati)	Rischio: "mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati)" 1 - monitoraggio delle cause del ritardo 2 - verifica incrociata mediante protocollo informatico Pi.tre		1 - già in atto 2 - già in atto			
	Calcolo del contributo di costruzione	2	errato calcolo del contributo	Rischio: "errato calcolo del contributo" 1 - utilizzo di strumento informatico per il calcolo con spiegazione del meccanismo di calcolo del contributo di concessione	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico			
			riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	Rischio: "riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli" 1 - informativa dei casi eccezionali da parte del responsabile al Segretario comunale, al Servizio Finanziario e all'Amministrazione	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico			
Area Gestione del territorio	Controllo dei titoli rilasciati	2	Selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	Rischio: "Selezione del campione delle pratiche soggette a controllo" 1 - controllo su tutte le SCIA depositate	istruzione operativa	31.12.2018	Responsabile Servizio Tecnico			
			Omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attività	Rischio: "Omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attività" 1 - controlli su tutte le pratiche che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza, una determinata area soggetta a vincoli, ecc., per verificare se tutti gli interventi edilizi abbiano dato applicazione alla relativa normativa in modo omogeneo	controllo puntuale	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico			
	Controllo dei titoli abitativi edilizi	2	Omissione o nel parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio	Rischio: "Omissione o nel parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio" 1 - Segregazione delle funzioni: assegnazione al Corpo di polizia municipale delle verifiche sul territorio rispetto agli interventi edilizi autorizzati	istruzione operativa	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico			
			L'applicazione della sanzione pecunaria, in luogo dell'ordine di ripristino	Rischio: "L'applicazione della sanzione pecunaria, in luogo dell'ordine di ripristino" 1 - forme collegiali per l'esercizio di attività di accertamento complesse, con il ricorso alla Commissione Edilizia Intercomunale, in particolare per la valutazione della impossibilità della restituzione in pristino; 2 - definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecunarie (comprensivi dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito, ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecunaria prevista per gli interventi abusivi realizzati su aree sottoposte a vincolo paesaggistico) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria; 3 - verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo.	attestazione in sede di monitoraggio e piano dei controlli	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - entro 31.12.2018	Responsabile Servizio Tecnico			
	Vigilanza su abusi edilizi									

			Vigilanza e controllo delle attività edilizie (minor) non soggetto a titolo abilitativo edilizio	Rischio: "Vigilanza e controllo delle attività edilizie (minor) non soggetto a titolo abilitativo edilizio" 1 - pubblicazione dell'elenco mensile di tutti gli interventi abusivamente realizzati, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza 2 - monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive e dei provvedimenti finali 3 - messa a protocollo al fine di tracciare tutte le fasi del procedimento	registro degli abusi avvenuta pubblicazione attestazione del rispetto dei tempi procedurali ed evidenza di eventuali scostamenti con relativa indicazione delle cause	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
Area Gestione del territorio	pianificazione attuativa	Convenzione urbanistica:Individuazione delle opere di urbanizzazione	6	L'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche	Verbalizzazione degli incontri	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico
				previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria	Motivazione nella convenzione	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
				calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe	Attestazione utilizzo prezzi	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
				richiesta (per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo) del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione	Attestazione in sede di monitoraggio	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	
				previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche	Richiesta garanzie	1 - già in atto	Responsabile Servizio Tecnico	

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
AMBITO: COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Gestione del territorio	Commercio/attività produttive	Controllo della SCIA	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	SUAP	1 - già in atto	Responsabile servizio commercio	controllo puntuale delle pratiche
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1 - Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato 2 - Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli	PI.TRE - SUAP -	1 - già in atto 2 - già in atto	Responsabile servizio commercio	azione attuata mediante collegamento al sistema SUAP (le pratiche entrano in automatico nel protocollo informatico PI TRE)

Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1 - formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche	% SCIA controllate 1 - entro 31.12.2018	Responsabile servizio commercio	
---	--	---------------------------------	--

AREA LAVORI PUBBLICI

AMBITO: LAVORI PUBBLICI

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	Gare d'appalto per lavori ed incarichi progettazione, D.L. e coord. sicurezza	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" 1 - Utilizzo di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione 2 - Ricorso a regolamenti in ambito di incarichi di progettazione 3 - Proposta di atto di indirizzo con evidenza dei criteri di individuazione dei soggetti da invitare, in una logica di rotazione	Attestazione utilizzo bandi e avvenuta adozione di atto di indirizzo	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - già in atto	gestione associata	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" 1 - Definizione dei tempi di nomina e di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti	Rispetto dei tempi di nomina e dei criteri	1 - già in atto	Responsabile ufficio segreteria	prevista dalla legge
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 - Definizione preventiva dei criteri di selezione dei partecipanti per i controlli sui requisiti	Rispetto dei criteri di selezione	1 - già in atto	gestione associata	Controllo puntuale
Area Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	Controllo esecuzione contratto (DL e coord sicurezza)	6	Assenza di un piano dei controlli Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di un piano dei controlli" 1 - Formalizzazione di un programma di controlli/direzioni lavori da effettuare in relazione alle fasi di esecuzione dell'opera, con evidenza di un report per ogni controllo da parte del DL e coord sicurezza 2 - Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa	Avvenuta realizzazione del piano dei controlli e attuazione dello stesso	1 - entro il 31.12.2018 2 - entro il 31.12.2018	responsabile ufficio tecnico	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 - Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.) 2 - Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste, per ogni opera	Creazione della procedura formalizzata e attuazione della stessa	1 - già in atto 2 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	prevista dalla legge
Area Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	Controllo dei servizi appaltati (manutenzione caldaie, manutenzione	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1 - Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa	avvenuto inserimento	1 - già in atto	Responsabile ufficio segreteria	controllo puntuale

		ascensori, illuminazione, cimitero, ecc.)			Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	creazione di supporti operativi	1 - già in atto	Responsabile ufficio segreteria	controllo puntuale
--	--	---	--	--	---	---------------------------------	-----------------	---------------------------------	--------------------

AREA TRASVERSALE

AMBITO: TUTTI I SERVIZI CHE EFFETTUANO ACQUISTI

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione
Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Scarso controllo del servizio erogato	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" 1 - Formalizzazione dei criteri di rotazione fornitori	Avvenuta formalizzazione dei criteri	1 - già in atto	segretario, resp. Ufficio Finanziario, resp. Ufficio Tecnico	Ricorso al mercato elettronico provinciale e, in subordine, nazionale
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" 1 - Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti 2 - Creazione di griglie per la valutazione delle offerte	Avvenuta formalizzazione dei criteri	1 - già in atto	segretario comunale	prevista dalla legge mediante autodichiarazioni. Griglia generata mediante ranking da MEPAT
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti	Creazione dei supporti operativi	1 - già in atto	segretario comunale	
					Rischio "Scarso controllo del servizio erogato" 1 - Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese 2 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato	Avvenuta previsione nei capitolati della qualità e della quantità delle prestazioni attese Creazione dei supporti operativi	1 - già in atto 2 - già in atto	segretario, resp. Ufficio Finanziario, resp. Ufficio Tecnico	

Trasversale	Segreteria Generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2	Discrezionalità nella gestione	Rischio "Discrezionalità nella gestione" 1 - Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami	Realizzazione procedura formalizzata	1 - già in atto	segretario comunale	segnalazioni e reclami possono essere segnalati sia esplicitamente che in forma anonima via mail, telefonicamente o mediante utilizzo della cassetta posta all'ingresso del municipio in zona non sorvegliata atta a garantire l'anonimato
-------------	---------------------	------------------------------------	---	--------------------------------	--	--------------------------------------	-----------------	---------------------	--

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

AMBITO: SERVIZI DEMOGRAFICI

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	2	Fuga di notizie di informazioni riservate	Rischio "Fuga di notizie di informazioni riservate" 1 - Formalizzazione di una linea guida che identifica le sole persone abilitate a comunicare con la stampa	avvenuta formalizzazione delle linee guida	1 - già in atto	Responsabile Servizio Demografico	Tracciabilità e sicurezza accessi verificate Piano della sicurezza dei dati informatici
Area Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	6	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1 - Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1 - Essere notiziati rispetto ai tempi di evasione	realizzazione chek list degli elementi da verificare rilevazione dei tempi procedurali	1 - già in atto 1 - già in atto	Responsabile Servizio Demografico Responsabile Servizio Demografico	Collegamento con Polizia Municipale controllo incrociato a PI.TRE.

Area Segreteria Generale	Servizi demografici	Rilascio di autorizzazioni e concessioni cimiteriali	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 - Formalizzazione del regolamento cimiteriale	norme regolamentari	1 - già in atto	Responsabile Servizio Demografico/ufficio tecnico	
--------------------------	---------------------	--	---	---------------------------------	--	---------------------	-----------------	---	--

AREA RISORSE ECONOMICHE

AMBITO: SERVIZIO AFFARI FINANZIARI

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Risorse economiche	Servizi finanziari	Pagamento fatture fornitori	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 - Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare il pagamento 2 - Definizione del campione dei controlli della regolarità contributiva per importi inferiori ad € 10.000,00 (solo beni e servizi)	avvenuta formalizzazione della procedura	1 - già in atto 2 - entro il 31.12.2017	Responsabile servizio finanziario	

			temporali	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1 - Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di pagamento, per tipologia di fattura	attestazione in sede di monitoraggio	1 - già in atto	Responsabile servizio finanziario	controllo incrociato tra protocollo PI.TRE (le fatture entrano in automatico e in automatico sono repertoriate dal sistema) e programma di contabilità. Termini previsti da legge
--	--	--	-----------	--	--------------------------------------	-----------------	-----------------------------------	---

AREA RISORSE ECONOMICHE

AMBITO: PATRIMONIO

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Risorse economiche	Patrimonio	Alienazioni patrimoniali e permute	6	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 - Formalizzazione di una procedura di stima del valore dei cespiti	Avvenuta formalizzazione della procedura	1 - già in atto	segretario comunale	già disciplinato dalla vigente normativa
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) 1 - Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare	Avvenuta formalizzazione delle attività e relativa pubblicazione	1 - già in atto	segretario comunale	già disciplinato dalla vigente normativa
Area Risorse economiche	Patrimonio	Alienazione di beni mobili e di diritti	6	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 - Formalizzazione della procedura di alienazione (trasparenza)	Avvenuta formalizzazione della procedura	1 - già in atto		
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) 1 - Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare	Avvenuta formalizzazione delle attività e relativa pubblicazione	1 - già in atto		
				Scarsa trasparenza/ poca pubblicità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 - Definizione criteri per assegnazione dei beni e modalità di accesso	Avvenuta formalizzazione delle attività e relativa pubblicazione	1 - già in atto	segretario comunale	il sistema risulta migliorato con l'introduzione di un calendario online atto a garantire la massima trasparenza

Area Risorse economiche	Patrimonio	Affitto - concessione di beni comunali	6	dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1 - Creazione dell'elenco delle associazioni 2 - Stesura regolamento per assegnazione beni comunali 3 - Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Avvenuta creazione dell'elenco Adozione del regolamento Avvenuta esplicitazione della documentazione	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - già in atto	segretario comunale	
-------------------------	------------	--	---	--	---	--	---	---------------------	--

AREA RISORSE UMANE

AMBITO: PERSONALE

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Risorse Umane	Personale	Selezione/reclutamento del personale	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1 - Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 2 - Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti 3 - Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande	norme regolamentari nel ROPD	1 - già in atto 2 - già in atto 3 - già in atto	segretario comunale generale	gestione associata
					Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	istruzione operativa	1 - già in atto	segretario comunale generale	gestione associata
Area Risorse Umane	Personale	Mobilità tra enti	3	Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 - Pubblicazione dei bandi di selezione	avvenuta pubblicazione	1 - già in atto	segretario comunale generale	gestione associata
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1 - Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	realizzazione di griglie	1 - già in atto	segretario comunale generale	gestione associata
Area Risorse Umane	Personale	Progressioni di carriera	1	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Disomogeneità nel controllo del possesso dei	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1 - Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 2 - Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	realizzazione di griglie avvenuta formalizzazione dei criteri	1 - già in atto	segretario comunale generale	gestione associata

				requisiti dichiarati	Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	creazione di supporti operativi	1 - già in atto	segretario comunale generale	gestione associata
--	--	--	--	----------------------	---	---------------------------------	-----------------	------------------------------	--------------------

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

AMBITO: SOCIALE, CULTURA, SORT, TEMPO LIBERO

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 - Pubblicazione anche sul sito internet delle modalità di accesso al contributo e della tempistica	schede servizi	1 - già in atto	segretario comunale	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1 - Stesura regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri 2 - Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del	norma regolamentare	1 - già in atto 2 - già in atto	segretario comunale	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 - Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata		1 - già in atto	segretario comunale	
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	4	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del corretto utilizzo	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 - Pubblicazione delle strutture disponibili e delle modalità di accesso	schede servizi	1 - già in atto	segretario comunale	sistema migliorato con l'introduzione di un calendario online atto a garantire la massima trasparenza
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1 - Stesura regolamento per la gestione delle sale 2 - Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione	norma regolamentare/schede servizi	1 - già in atto 2 - già in atto	segretario comunale	
					Rischio "Scarso controllo del corretto utilizzo" 1 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	check list	1 - già in atto	segretario comunale/Responsabile ufficio tecnico	prevista in determinate fattispecie regolamentari una cauzione il cui rilascio consegue alla previa verifica da parte del personale dipendente del corretto utilizzo
Area Servizi alla persona	Servizi prima infanzia	Contributi per servizio	1	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 - Verifica pubblicazione informazioni sulle opportunità e le modalità di accesso 2 - Stesura regolamento	schede servizi	1 - già in atto 2 - già in atto	segretario comunale	Pubblicizzato anche sul sito della Provincia

		tagesmutter	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 - Ricorso ai CAF per dichiarazione ICEF	dichiarazione ICEF	1 - già in atto	segretario comunale	la dichiarazione ICEF viene aggiornata annualmente. E' previsto un controllo da parte del nucleo di controllo delle dichiarazioni ICEF oltre a controlli anagrafici per la verifica delle situazioni familiari dichiarate
--	--	-------------	--	---	--------------------	-----------------	---------------------	---

AREA AFFARI GENERALI

AMBITO: SEGRETERIA

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
Segreteria Generale	Segreteria Generale	Gestione accesso agli atti	2	Disomogenità nella valutazione delle richieste Violazione della privacy	Rischio "Disomogenità nella valutazione delle richieste" 1 - Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce	norma regolamentare/schede servizi	1 - già in atto	responsabili dei servizi	aggiornamento della modulistica alla normativa in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato
					Rischio "Violazione privacy" 1 - Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	norma regolamentare/schede servizi	1 - già in atto	responsabili dei servizi	
Segreteria Generale	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	6	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza Disomogenità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza" 1 - Pubblicizzazione di richieste di offerta/bandi	schede servizi	1 - già in atto	responsabili dei servizi	già disciplinata dalla normativa vigente
					Rischio "Disomogenità delle valutazioni" 1 - Creazione di griglie per la valutazione	check list	1 - già in atto	responsabili dei servizi	già disciplinata dalla normativa vigente
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 - Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti		1 - già in atto	responsabili dei servizi	già disciplinata dalla normativa vigente

AREA TECNICA

AMBITO: LAVORI PUBBLICI

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione
	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche;	2	l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato/Alterazione della concorrenza	Effettuazione di consultazioni collettive e/o incrociate di più operatori e adeguata verbalizzazione/registrazione delle stesse. Pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche.	Attestazione in sede di monitoraggio	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	Un indicatore riguarda il rapporto tra il numero di procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale. Un indicatore analogo può essere costruito considerando non il numero ma il valore delle procedure non aperte, da rapportare al valore complessivo delle procedure in un periodo determinato. Altro possibile indicatore (individuazione corretta del valore stimato del contratto) analizzando i	
	nomina del responsabile del procedimento;	2	carenza di requisiti professionali/Disomogeneità di comportamento	Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.	Attestazione in sede di monitoraggio	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico		
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;	2	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.	Avvenuta adozione delle linee guida	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico		
	individuazione degli elementi essenziali del contratto;	6	fuga di notizie/Alterazione della concorrenza Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.	dichiarazioni firmate/n° commissari	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico		

Area Tecnica	Progettazione	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata;	6	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	linea guida	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	valori iniziali di tutti gli affidamenti non concorrenziali in un determinato arco temporale che in corso di esecuzione o una volta eseguiti abbiano oltrepassato i valori soglia previsti normativamente. Numero di affidamenti fatti in un determinato arco temporale che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). Un indicatore facilmente calcolabile è quindi il conteggio degli affidamenti fatti con OEPV rispetto a tutti gli affidamenti effettuati in un determinato periodo e anche una valutazione complessiva per questi specifici affidamenti del peso percentuale delle componenti qualitative rispetto a quelle oggettivamente valutabili.
				Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici			1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	4	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	Attestazione adeguata motivazione nella determina a contrarre	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	
			4	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa			1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	

AREA TECNICA

AMBITO: CONTRATTI ED APPALTI

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Registro dei rischi	Azioni preventive	evidenza/output	scadenza	Titolare della misura	note/oneri finanziari/conessione a strumenti di programmazione	
Area Tecnica	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	4	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o pretermettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice	Direttiva interna Check list	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici. L'indicatore può essere calcolato valutando, ad esempio, il rapporto tra il numero di operatori economici che risultano aggiudicatari in due anni contigui ed il numero totale di soggetti aggiudicatari sempre riferiti ai due anni presi in esame. Quanto maggiore è questo rapporto tanto minore sarà la diversificazione delle aggiudicazioni tra più operatori economici.	
		comunicazioni riguardanti i mancati inviti		violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Check list di controllo sul rispetto delle formalità di comunicazione previste dal Codice.	Avvenuta adozione della check list	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico		
		aggiudicazioni			Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli oponenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.	Avvenuta pubblicazione	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico		
		Stipula del contratto			Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.		1 - già in atto			
	approvazione delle modifiche del contratto originario;	4	alterazione successiva della concorrenza		Pubblicazione, contestualmente alla loro approvazione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di modifica del contratto originario.	monitoraggio semestrale	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	Numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale.	
	autorizzazione al subappalto;	4	elusione prescrizioni di legge per mancato conteggio della manodopera		ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto	Avvenuta effettuazione delle verifiche	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico		
	ammissione delle varianti;	4	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore		previsione di una certificazione con valore interno, da inviarsi al RPC da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.	monitoraggio semestrale	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	Sebbene le varianti siano consentite nei casi espressamente previsti dalla norma, la presenza di un elevato numero di contratti aggiudicati e poi modificati per effetto di varianti dovrà essere attentamente analizzata, verificando le cause che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto	

								NECESSITA DI INDICARE IL CONTRATTO INIZIALE.
esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione;	4	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate	Check list Monitoraggio semestrale N° rapporti pubblicati/ n° opere di importo rilevante	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	Rapporto, relativamente ad un predeterminato arco temporale, tra il numero di affidamenti interessati da proroghe ed il numero complessivo di affidamenti.
	Sicurezza sul lavoro	4	alterazione successiva della concorrenza	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	monitoraggio semestrale	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	Fermo restando che le proroghe non sono consentite dalla norma, in alcuni caso le amministrazioni prorogano i contratti per brevi lassi di tempo al fine di garantire la continuità delle prestazioni in attesa di nuove aggiudicazioni o della possibilità di adesione ad accordi quadro.
	apposizione di riserve;	9	lievitazione fraudolenta dei costi	Verificare il rispetto puntuale del divieto di ammettere riserve oltre l'importo consentito dalla legge	monitoraggio semestrale	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	Alla luce dell'eccezionalità della proroga, un indicatore che evidenzi un elevato numero di contratti prorogati dovrà necessariamente condurre ad approfondite analisi sulle effettive ragioni della proroga nonché sui tempi di proroga.
	gestione delle controversie;	4	risoluzione delle controversie con arbitrati per favorire fraudolentemente l'esecutore	pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni	monitoraggio semestrale	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	4	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare il pieno rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria	monitoraggio semestrale	1 - già in atto	Responsabile servizio finanziario	
rendicontazion e	nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	2	incarico di collaudo a soggetti compiacenti	Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	linea guida	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	Scostamento medio dei costi+A69:J164 può essere calcolato rapportando gli scostamenti di costo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi. Per il calcolo dello scostamento di costo di ciascun contratto sarà necessario fare la differenza tra il valore finale dell'affidamento risultante dagli atti del collaudo ed il relativo valore iniziale e rapportarla poi al valore iniziale. Tempi medi di esecuzione degli affidamenti: rapportare gli scostamenti di tempo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi. Differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione del contratto ed il relativo tempo previsto da progetto e rapportarla al tempo di conclusione inizialmente previsto.
	verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione	2	alterazioni o omissioni di attività di controllo, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	report periodico (ad esempio semestrale), da parte dell'ufficio contratti, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate Per procedure negoziate/affidamenti diretti, pubblicazione di report periodici da parte dell'Ufficio acquisti Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito	Trasmissione report al RPCT	1 - già in atto	responsabile ufficio tecnico	
	rendicontazione dei lavori in economia	2	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare che non si effettuino pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	monitoraggio semestrale	1 - già in atto	Responsabile servizio finanziario	